



## IL CERVO E LA FOGLIOLINA

C'era una volta un bel bosco Perfetto, dove gli animali e le piante vivevano in equilibrio e rispetto. Purtroppo però, la flora e la fauna iniziavano a soffrire, perché non pioveva più da molti mesi e tutti gli esseri viventi iniziavano ad avere sempre più sete.

Un giorno un cervo di nome Cerbiolino in cerca di acqua arrivò fino al fiume, ma appena arrivato, ahimè, trovò una brutta sorpresa: anche il fiume era secco e tutta l'acqua, che un tempo scorreva libera, ormai era sparita. Il cervo disperato disse: "Sarà la nostra fine, chi ci può aiutare?" A quelle parole rispose una fogliolina di nome Titina: "Anche noi abbiamo molta sete, le nostre radici non trovano più acqua nel terreno, presto diventeremo dei rami secchi. Ma non disperiamo, va nel bosco e cerca la grotta del mago Merlin, forse lui potrà aiutarci!"

Il cervo fiducioso seguì il consiglio della sua amica e arrivò alla grotta del mago; appena lo trovò gli disse: "Mago Merlin ti prego, aiuta il tuo bosco, tutti hanno una gran sete, che cosa possiamo fare?" Il mago rispose: "Caro Cerbiolino, so bene che il bosco è in pericolo, l'acqua purtroppo non basta più, per questo io stavo preparando una polverina magica che vi potrà salvare. Ecco prendi questo vaso, vai al fiume e getta in aria un po' di polvere, la magia vi salverà"

Quando il cervo tornò al fiume era molto contento e fiducioso, mostrò la polvere alla fogliolina e gettò in aria la pozione proprio come gli aveva detto il mago, ma .... Un caldo ancora più forte si alzò dal terreno, quasi non si riusciva a respirare. La sete aumentò ancora di più, Cerbiolino disse: "Che cosa non ha funzionato?" Titina sofferente gli rispose: "Non so, caro amico, torna dal mago e parla con lui."

Il cervo stanco ed assetato ritornò da Merlin che vedendolo domandò: "Che cosa è successo? Racconta." Cerbiolino trovò la forza necessaria e rispose: "Ho fatto tutto ciò che mi hai detto, ma all'improvviso il caldo è stato più forte e insopportabile, qualcosa non ha funzionato." Il vecchio mago allora, prese il suo grande librone degli incantesimi e riflettendo disse: "Povero me, gli anni passano e la mia mente mi tradisce, senza formula magica nessun incantesimo si realizza! Andiamo insieme al fiume e vedrai che tutto tornerà a posto."

Così fecero, lentamente arrivarono al fiume, Merlin prima alzò la bacchetta magica e disse: “Bibidi Bobidi Bu fa che la pioggia cada giù!” Poi lanciò in aria la polvere. Dopo un po’, come per incanto iniziò a scendere una pioggerellina fresca e leggera e nel fiume iniziò a scorrere un po’ d’acqua.

Il silenzio fu presto interrotto dalla voce del bosco: “Grazie mago, ci hai salvato, sei arrivato proprio in tempo, un altro giorno e molti di noi sarebbero morti!”

Il bosco per un bel po’ di tempo usufruì di quel bene prezioso ed indispensabile che si chiama acqua e tutti gli esseri viventi vissero felici e contenti.

Scuola Primaria Urbisaglia

Classe 3^A

Urbisaglia

Cod.4a